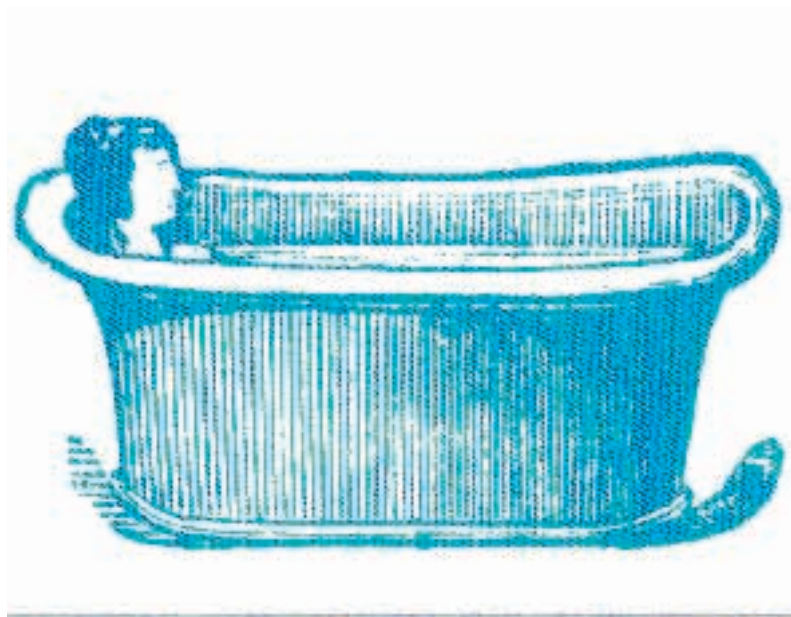


CHE NOIA!

Il silenzio non esiste
(lo diceva anche Cage)

■ A metà strada fra sogno e realtà, i rumori di tutti i giorni sono trasformati da Andy Goodman in illustrazioni lievi e essenziali: dal fruscio impalpabile dell'aquilone al ticchettio metallico dell'orologio, dalle note acute di una tromba al fischio del treno che accelera. Dal piano al forte e poi di nuovo al silenzio, *C'era un gran silenzio* (pagine 36, euro 12,00, Corraini) è un'im-

provvisazione spontanea dell'immaginazione, un inventario dedicato a suoni e rumori ma soprattutto al silenzio che riempie gli spazi fra di loro, a partire dal quale la fantasia può inventare. Il silenzio non esiste diceva il grande compositore John Cage, dilata e acuisce i sensi: nel silenzio compare una catena di suoni che arrivano a orecchie svolgiate. ♦



→ **Televisione** Programmi di qualità per i bambini? Esistono, ma solo sui canali a pagamento

→ **Per i piccolissimi** Rai Sat YoYo e Rai Gulp propongono giochi sulla paura o sullo stupore

La scatola delle emozioni

Difficile districarsi tra i palinsesti televisivi, soprattutto se si cercano programmi adatti a bambini e bambine. Ecco una piccola guida, con qualche sorpresa...

CARLO RIDOLFI

Che cosa possono trovare le mamme e i papà cercando fra i palinsesti e piluccando briciole di qualità televisiva per i bambini e le bambine? I laudatori del tempo corrente ripeto-

no spesso che la tv non può più essere pedagogica, come quella di una volta. In realtà, qualsiasi mezzo di comunicazione di massa, per sua natura, orienta e influenza la visione del mondo e i criteri per darne un giudizio. Poi, si sa, ci sono buoni e cattivi maestri. Forse basta un cambio di consonante: vero è che, se i bambini e le bambine hanno da apprendere nozioni e comportamenti di educazione civica, molto spesso la televisione offre - con ritmi e linguaggi molto più affascinanti e incisivi di quelli di

qualsiasi agente di formazione - una potentissima dose di educazione cinica. E tuttavia, che il pubblico di minori non sia una indifferenziata congerie di pulcini da imbeccare l'hanno capito, prima degli educatori, gli organizzatori delle emittenti e dei palinsesti. Soprattutto dell'offerta a pagamento, va detto, visto che la tv generalista, pur con qualche eccezione, sembra aver fatto scelte differenti. È così possibile trovare trasmissioni che rispondano in concreto ad alcuni possibili criteri di valutazione della

qualità: la semplicità del linguaggio usato; la curiosità instillata nei piccoli spettatori; l'attività stimolata dalla visione del programma.

Per i piccolissimi, RaiSat YoYo sul satellite e Rai Gulp sul digitale terrestre propongono *La scatola delle emozioni*. Oreste (Castagna), il custode delle scatole delle emozioni e Cocca Filastrocca (Gaia Zoppi), folletto che parla solo in rima, propongono in ogni breve puntata giochi, canzoncine, piccoli racconti e lavori minimi intorno alle emozioni primarie, co-